



## La Rete dei servizi educativi di San Miniato riapre le porte al mondo

### In visita una delegazione del progetto europeo Triangle

Dopo aver riaperto i servizi educativi e le scuole alla frequenza di bambini e famiglie a seguito dei diversi lockdown, finalmente il **Centro Internazionale "Gloria Tognetti"** e i nidi d'infanzia tornano a riaprire le porte ai visitatori interessati all'esperienza educativa del **Comune di San Miniato**. *"Nei mesi passati, la rete delle relazioni nazionali ed internazionali del Centro è stata mantenuta viva attraverso incontri online - dichiara la coordinatrice scientifica del Centro Internazionale, **Barbara Pagni** -, occasioni partecipate ma che non davano la possibilità di tenere i nostri servizi in relazione, attraverso un vero e proprio turismo pedagogico sul campo, un'esperienza capace di alimentare in maniera più diretta la vitalità del nostro network".*

La delegazione in visita, formata da ricercatori, formatori e coordinatori provenienti da Belgio, Svizzera e Francia, ha raggiunto San Miniato portando avanti l'intento del progetto Triangle sulla realizzazione di viaggi di formazione nei vari paesi coinvolti, per consentire lo scambio di buone pratiche e migliorare le esperienze educative con i bambini e le famiglie, all'interno del quale l'Università di Firenze rappresenta l'Italia in qualità di paese partner.

*"L'approccio di San Miniato all'educazione dei bambini, ancora una volta, è stato oggetto di interesse da parte dei visitatori internazionali che hanno avuto l'occasione di visitare, in completa sicurezza, la Bottega di Geppetto e il nido La Chiocciola, e di conversare con Barbara Pagni, coordinatrice scientifica del Centro Internazionale, ed Erica Bagni, psicopedagogista del Centro - dichiara l'assessore alla scuola **Giulia Profeti** -. La nostra è un'esperienza che da tempo ha varcato i confini locali e nazionali, e che da sempre considera le occasioni di scambio e confronto con altre realtà un elemento di vitalità e qualificazione dei servizi rivolti ad i bambini ed alle famiglie e delle politiche rivolte all'infanzia, ambiti sui quali la nostra amministrazione sta ponendo una estrema attenzione. Dopo questi ultimi due anni in cui non è stato possibile attivare scambi, tornare ad accogliere questa delegazioni significa poter finalmente riattivare questi percorsi, fondamentali per la crescita e lo sviluppo del nostro modello educativo".*